La Vita dal Diario di

NICOLA
SABATINO

5.6.1912

7.8.1982

Servizio Militare Africa

Volume 1 - Parte 5

IN quei tempi quanto un giovanotto aveva fatto il servizio militare naturalmente acquistava molta esperienza personalmente ma era ben visto anche dai suoi amici come pure dai suoi famigliari così si aveva il privilegio di passarsi qualche settimana al completo riposo senza nessun disturbo ma anche questo privilegio ha la sua fine mentre si deve riprendere la vita normale cioè la vita da borghese che sarebbe la libertà personale ma nei nostri tempi non era tanto di libertà perché si doveva essere sempre sotto il dominio dei genitori per motivo che non c'era via di uscita voglio dire non c'era via di emigrazioni perciò fui costretto di riprendere il normale mio lavoro di zappare la terra fra tanto i miei fratelli venivano giovani anche loro perciò in tanti casi la mia presenta veniva un tantino riservata ma anche questa riservatezza se sei scarsa di moneta il tuo privilegio non vale niente voglio dire che non fui tanto comandato come prima di ritornare tutte le Domeniche in campagna ma tante volte da me stesso al posto di andare in giro senza neanche un centesimo preferivo di andarmene in campagna che mi passava il tempo più tranquilla facendo dei piccoli lavoretti con delle piante di ~~oliv~~ olivi così possiamo dire che la vita ritorna normale=====

Ma come siete potuto fare una vita così disastrosa che quanto un giovane di oltre 22 anni lavora intera la settimana con la speranza che arriva la fine di settimana per avere un po di divagazione diciamo un po di divertimento quanto dai genitori gli viene consegnati 4 LIRE soltanto 10 sigarette costavano LIRE 2 ?? ED allora per fare un po di figura si conperava 5 sigarette chi si fumava in 10 volte === ma il cervello sempre camminava andante incerca di emigrazioni soltanto che il regime Fascista a sospeso tutti emigratorie così la gioventù Italiana fu costretta di rimanere sempre schiavo tanto sotto le armi e altrettanto in vita civile viene calcolato un serve della comunità pubblica === e non potete dire il contrario perché la nostra vita la provato

di tutti colori e anche se qualche settimana capitava di andare a lavorare qualche giornata il tuo guadagno doveva ritornare sulla famiglia===== e sapete quanto si prendeva la giornata durante gli anni 1930==1940 solo 6 LIRE per zappare minimo 14 ore al giorno??? soltanto durante i mesi invernale andava nel frantoio che prendeva 12 LIRE con 12 ore lavorative ma anche questa moneta andava consumato in famiglia non vorrei dire che nella nostra casa si stava male == il fatto era che la produzione della campagna era sempre sufficiente per la nostra alimentazione ma c'erano sempre qualche creatura che andava alla scuola qualche visita medica non mancava mai == le tasse di fondiaria erano sempre alti per pagare in piu quanto era l)invernata ci serviva sempre il doppio vestimento ed allora la moneta occorreva sempre intera l)anno=== ringraziando iddio di debito non mai mi ricordo in casa nostra ma di capitale ne avevamo tutta in mobile cioè la campagna con due case lo abbiamo avuto sempre da salvaguardare= cose diceva i defunti genitori che se non si faceva in quel modo si stava in pericolo di un fallimento=== ma queste cose non mai succedeva nella nostra famiglia= cosi eravamo costretto di fare dei sacrifici specie la classe contadino che non si poteva prendere nessun lavoro nell)industria ===certo che anche la industria in quei tempi era molto scarso ma mi ricordo che quanto anno costuito il ponte sul fiume trigno e stato una grnte ricerca di manodopera e realmente andai anchio a chiedero il lavoro ma mi fu negato perche noi eravamo contadino che non potevamo assumere lavori industriali == lo potete immaginare a che condizioni era costretto da vivere il contadino Italiano ?? in tutto modo si vive in proporzione dell)incasso pero non puo andare tanto allalunga questo regime fascisto che mantine schiavò tutta la gioventu Italiana senza potersi muovere per nessun motivo=====

FRA tanto gli anni passano veloce come p== per i vecchi anche per i giovani

che raggiungo la mia età di 24 anni senza intenzione più di farmi fidanzato ma tanto i genitori e come la mia sorella col suo marito mi incominciano quasi a spingermi di procurarmi per qualche ragazza che avrebbe stata la mia compagna di vita == invece il mio sentimento era tutto diverso da quello che loro pensavano rammentandomi le parole che mi disse mio padre quanto lui voleva emigrare mentre il suo padre gli disse che avevo piacere di fare il debito per prendere moglie ma non dargli il consenso di farli emigrare mentre il mio piacere era da non prendere moglie ma da emigrare==== in questo punto vorrei trovarmi ai vostri panni per chiedermi allora perché voleva farti fidanzato all'età di 18 anni e non oggi che ai compiuti i tuoi 24 anni??? su questo argomento vi devo dire che l'uomo all'età giovanile contiene tanta intelligenza però praticamente si trova sprovvisto di esperienza pratica perciò nella mia pratica non voglio demoralizzare un giovane di 18 anni che non sia capace di affrontare una famiglia=== specie in quest'epoca moderna che le cose vengono molte facili che quanto sono all'età di 37 anni possono avere anche loro i figli da sposare == mentre io mi trovo con l'età di 65 anni deve aver pensiero ancora per i figli giovani==== perciò voglio dirvi che la natura della persona dovrebbe andare con la modernità del tempo mentre il mio tempo passa così nel maggio del 1935 mi faccio il pellegrinaggio a Bari come vi dissi nei discorsi prece=== denti ma sempre col mio sperando di moneta senza dare disturbi ai famigliari ove restiamo soddisfatti tutti=== ma quanto aveva interrogazioni riguardante la fidanzata la mia risposta era sempre che la solida dicendogli che la volontà era passata perciò bisognava aspettare ancora il tempo opportuno naturalmente il finanziamento andava sempre in peggio così il governo Italiano costringe il popolo alla guerra in AFRICA che nell'ottobre del 1935 si incomincia la guerra in Africa con la spedizione di parecchi corpi armati fra la quale la divisione PINEROIA fu mandato al completo

col corpo di spedizione in africa mentre tutta la regione ABRUZZESE resta
 senza neanche un soldato cosi avviene che con un po di soldati preso da
 tutte le parte in italia d)italia incominciano a riorganizzare questa nuova
 divisione dandoci il nome della seconta PIMEROLA mentre prima esisteva
 il 13 che stava ad AQUILA== il 40 che stava a chieti e il 225m che stava
 ad ASCOLI PICENO poi invece anno sostituito col 92m a chieti ==93m in
 Aquila== e 94m in ASCOLI PICENO ma tutta la divisione si o no formava 1500
 soldati cosi il PRIMO AGOSTO del 1936 fu richiamato tutta la classe del
 1912 ed allora fui costretto di riaddossare ancora la divisa grigioverde
 fortunatamente che nelle cartoline di precetto ci dicevano che eravamo
 richiamati soltanto per esigenza di istruzioni====certo ~~la~~ chiamata mi
 giunse il 25 luglio da presentarmi il primo agosto all)ufficio matricola
 del 14m reggimento fanteria cosi con pochi giorni di tempo mi prepara
 i miei corredi personali di nuovo mi salutai con i miei parenteli e con
 i miei famigliari e di nuovo alla vita militare con tutti i miei amici
 che aveva lasciato appena primo di due anni=====e di fidanzata non si
 parla piu per il momento=====

CERTO che oggi senpra una novita che in quei tempi si faceva senpre il
 soldato eppure eravamo quasi costretto di fare quella vita da schiavi
 a non essere indipendenti della tua personalita=====

VASTO 1 AGOSTO 1936 mi distacco dalla mia casa alle 5 per prendero il
 treno alle ore 5 30 arrivanoo alla caserma BERARDI alle ore 9=30 ma datosi
 che la caserma era pieno di tutti i richiamati cosi approfittiamo ancora
 qualche minuto di liberta andanto un po in giro per la citta e anche per
 farci qualche mangiata a nostra sodisfazione ma con tutto questo nel
 pomeriggio siamo costretti di presentarci al comando ufficio detto fatto
 fersato il congedo passato la visita medica e assegnantomi alla 11m

COMPAGNIA del 92m fanteria e pronto il vestimento senza potere andare fuori pero i nostri panni borghesi sie depositato nelle nostre valige mettentoli in ripostiglio percio eravamo sicuro che la vita militare no aveva molta durata ma tutto e che fuori non sie potuto uscire per nessun motivo e cosi da nuovo si incomincia a dormire sulla paglia ma non eravamo soltanto noi del distretto militare ma erano tutti il distretto militare di BARLETTA cosi si incontrano nuovi amicizii e nuove personali=====

LA mattina del giorno 2 di nuovo la sveglia col suonare della tromba ma appena preso il caffe viene l'ordine di riposo in caserma passando la intera giornata raccontante barzelletti oni piu ne sapeva ma la voce che era in giro dicevano che si doveva andare a raggiungere il reggimento al campo senza sapere no dove no quanto in tutto modo come a suonato la sveglia viene anche l'ora del silenzio la sera senza nessun spostamento=== ma appena messeci a dormire sul pavimento di cemento armato ecco che alle ore 22 suona l'allarmi con ordine di affardellare i nostr zaini mantenendoci pronto per la partenza al campo === mentre alla ore 24 viene a inquadrato il reggimento con la partenza alla stazione che ci voleva 30 minuti di cammino per raggiungere il treno ma ora datosi che quanto fece il soldato da permanente vio formato la fomazione della citta di TRENTO facendovi sapere la distanza con la posizione della citta == ora vi faccio presente che CHIETI si trova 115 km da VASTO ma quanto si arriva a PESCARA ce canpiamento di treno prendente la linea ferroviaria che conduce a ROMA ma PESCARA e CHIETI si trova a 20 km dicendivi che pescara si trova sul mare in pianura mentre CHIETI si trova in montagna ma la stazione resta lungo il fiume pescara in pianura percio dalla citta per andare alla stazione comodissimamente si fa con 30 minuti di cammino ma dalla stzione per andare in citta ci voleva oltre un ora di cammino perche e tutta una salita soltanto che in quei tempi stava il servizio taxiario ma per

154

la truppa armata si adoperava il servizio a piedi === così arrivando alla stazione si prende possesso sui vagoni bestiarie che si diceva cavalli 8 uomini 40 ma anche dopo aver preso posto si aspetta ordine di partenza invece il giorno 3 alle ore 5 il treno prende la sua strada ripassando per PESCARA e alle ore 8 siamo ripassati di nuovo a VASTO proseguendo per TERNOLI e poi prende la linea di CANPOBASSO parlandovi di questo paese vi devo aggiuncere che anche qui si trove colline a piu non posso che in tanti punti mentre il treno la sua strada noi soldati si smontava dai vagoni e si andava rubando la frutta per le campagne e alla prossima curva si rimontava in treno camminando ma per non portarlo tanto lungo il viaggio di que giorno avrebbe stato 210 km impiegandoci 14 Ore arrivando la sera a BOIANO alle ore 19 che restava solo 30 km ~~distanze~~ distante da CANPOBASSO arrivando a questo BOIANO paesetto agrcola e in montagna pero si stava bene per acqua fresca e frutti ma non per conperarlo la forniamo 1) accampamento mentre ci distribuiscono il rancio andiamo sotto le tende che era orario 22 DAL giorno 4 fino al giorno 9 siamo stati senpre di stazzo a BOIANO ma tutti giorni si faceva delle lunghe passeggiate per riprendere allenamenti e per farci conoscere le posizioni delle strade e anche delle campagne ma il ove passava il soldato ITALIANO passava la grandine perche quello che si vedeva il giorno si procurava durante la nottata === ma voi potete dire che eravami ladri questo no perche quello che si prendeva era esclusivamente per mangiare=== come poteva vivere un giovane di 24 anni con 500 gr di pane algiorno??? e con 1 LIRE al giorno di paga??? con una mezza gavetta di brodo senza carne== e un quarto di gavetta in minestrone che piu di 15 chicchi di pasta non ci stava?? con 4 pezzetti di patate== ed allora in tanti punti non si trovava di conperare niente così quello che si vedeva il giorno la notte doveva scomparire dalla circolazione per sodisfare un tantino

155

lo stomaco perche sapevamo a fonte sicuro che l)indomani era piu disastroso di oggi percio quanto si aveva un po di tempo disponibile si andava incerca soltanto per mangiare e bere=====

IL giorno 10 alla solita orario la sveglia con la distribuzione del caffe ma nello stesso tempo ce anche ordine di prepararci lo zaino completo per una lunga marcia di fatti alle ore 7 il reggimento tutto pronto per incominciare la marcia con la manovra arrivanto a BARANELLA per prendere il rancio ma appena finito di mangiare si ritorna in marcia indietro ritornando alle ore 19 a BOIANO ove siamo fatti i nostri 35 km di cammino fra le campagne e le strade secondarie certo che quanto si camminava in mezzo le campagne si arranciava senpre fichi ==uva ==pere ==mele ==albicocni== ovunque capitava tutta era buono per la truppa ma quanto si camminava per le strade nazionale era soltanto la catrame che ci scottava i piedi e l'elmetto ci spelava la testa ma tutto era che il fante ITALIANO doveva abituarsi di resistere tutti i sacrifici per affrontare una grante guerra che ne ~~parte~~ piu in avvenire ma per il momento pensiamo di fare questo campo per prendere piu allenamenti=====

IL giorno 11 alle ore 3 il mattino suona l)all)armi con ordine di disfare le tende per un trasferimento e anche con la manovra divisionale sulle colline fra BOIANO e BARANELLA cosi terminato la manovra alle ore 12 e senza niente di rancio cosi tutti i reggimenti prendono la loro strada per la nuova accampamento mentre anche il nostro comando si da ordine di camminare avanti per la nostra destinazione arrivanto alle ore 19 a un paese chiamato VILCHIATURA figuratevi che stanghezza si aveva stanto dalle ore 3 soltanto con un po di caffe ma ora mentre noi facciamo le tende i nostri cucinieri preparano il rancio e appena mangiato direttamente a riposare sulla paglia=====

IL giorno 12 fortunatamente riposo assoluto cosi siamo avuto tutta l)opportu- nita di conoscere il paese

e d comperare quello che noi si desiderava

per mangiare e bere certo che anche VINGHIATURA era un bel paesetto agricola
 che si trovava tutto ben di DIO e anche a buon mercato ma tutto era che la
 nostra destinazione era quello di andare sempre avanti perciò anche questo
 paese eravamo soltanto di passaggio=====

IL giorno 13 ben presto viene suonato la sveglia con ordine di disfare le #
 tente e preparandoci per la partenza con lo zaino sulle spalle quanto tutti
 pronti viene la distribuzione del caffè con lo spostamento di tutto il reggi=
 mento per affrontare un'altra marcia di fatti alle ore 17 facciamo di nuovo
 le tente alla parte opposto di BOIANO dandoci ordine di prepararci alla
 sfilata che doveva farci il comando di armata che era il generale BAISTROCH
 mentre dopo di 3 giorni di preparazione e con tanto di cammino anche questa
 rivista è venuta meno mentre il giorno 15 è venuto il comando del corpod)ar=
 mato di NAPOLI soltanto per dirci che dovevamo essere pronto per una nuova
 guerra alla sostituzione della nuova divisione FINEROLO === potete immaginare
 che il giorno 15 agosto per intera la giornata ci sono mantenuti fermi in
 mezzo a una campagna che era tutta secca senza mangiare e senza bere perché
 al mattino prima di spostare dall'accampamento ci davano il caffè con un
 boraccia di acqua che doveva servire per tutta la giornata ma quel giorno
 mai posso dimenticarlo che fece una giornata di ARBINO che si poteva morire
 per la sete così mentre eravamo tutti in fila per aspettare questo generale
 io e NICOLA MONTEFERRANTE ci siamo messo alla ricerca per procurarci un
 bevuta di acqua camminando 1 ora abbiamo trovato un vasca di acque che ci
 stavano i maiali dentro per mantenersi dalla caloria ma a noi ci fece comodo
 per rinfrescare la nostra gola appena dopo ritornando al nostro reparto
 finito la rivista facciamo ritorno al campo e alla solita orario siamo preso
 il rancio ma poi verso le ore 19 andiamo a BOIANO tutti i VASTESI per cele=
 brare la festa dell)ASSUNTO fortuna volle che in paese troviamo

157

NICOLA CIPAIOLO un nostro paesano che aveva andato a vendere il pesce ma appena a riconosciuto che eravamo di VASTO mette a disposizione tutto il suo pesce dicendoci quest fate che sia rosa vostra voi pensata a farli cucinare e comperate il vino che mangiamo tutti insieme forse in tutta la nostra vita militare una mangiata di pesce come quella sera che era il 15 agosto 1936 non piu sie avuto la possibilita di farlo piu porzione in brodo e porzione fritti tanto vero che era le ore 24 noi ervamo ancora in trattoria mangiando bevendo a piu non posso e cantando tutte le canzoni che esisteva ma si pensava anene alla ritirata che era alle ore 21 quindi eravamo gia con 3 ore di ritardo eppure per rintrare al campo siamo dovute attraversare parecchi campagne per rintrare nella parte di dietro per non farci scoprire dall)ufficiale di guardia certo che la mattina successiva un buon cicchetto ciascuno e tutta vien messo dietro le spalle ma la giornata resta indimenticabile perche tanto il sacrificio come il godimento non mai viene cancellato IL giorno 16 riposo assoluto cioe quanto era riposo si veniva disturbati soltanto per prendere il rancio e dopo pranzo era a nostra disposizione==== andanto fuori e procurarsi di alimentazioni=====

IL giorno 17 una manovra reggimentale ai dintorno di SOIANO E LARANELLA ma senza mangiare e bere cioe il misero caffè con la solita poraccia di acqua ma poi alle ore 17 siamo fatto ritorno al campo consumando il primo e anche il secondo rancio certa che non fu neanche una giornata con tanto trapazzo generalmente le manovre reggimentale erano ragionevoli perche era sorvegliato tutto dal comando di reggimento cercando di non trapazzare i soldati ma tante volte erano controllate anche loro quanto si doveva camminare lunghe ore e molti km da attrversare=====

IL giorno 18 ancora assolutamente riposo e con poca pulizia intorno al campo che era piu che altro per mantenere i soldati in ordine e disciplina

IL giorno 19 una giornata di perfezionamento di tiri col fucile ma la sera dopo preso il rancio in questa frazione vicino a BOIANO siamo fatti spostamento alla vecchia posizione a VINCIAIURA quindi fra l'orario 18 e ore 22 si è dovuto spostare un accampamento per rifarne un altro per prendere nuovi posizioni ma tante volte anche le persone civile dicevano che il comando ITALIANO facevano diventare i soldati pazzi per i topi comandi sbagliato che davano come tante volte non davano neanche il tempo sufficiente per finire un accampamento che davano contro ordine per disfarlo di nuovo così dopo formate le tende era già le ore 24 (30) allora si cerca di avere un po di riposo=====

IL giorno 20 alle ore 5 viene fatto la sveglia con la distribuzione del caffè e ordine di spostamento che significava di affardellare tutto il corredo mettendoci pronto per la partenza da VINCIAIURA così alle ore 7 eravamo tutti sul treno prendendo la linea di BENEVENTO passandoci alle Ore 15 con un minima sosta ma subito si riparte passando a FOGGIA alle ore 17 anche qui una piccola fermata e ripartendo di nuovo con il nostro viaggio ma alle ore 20 viene l'ordine di smontare dal treno che siamo arrivati ad una stazione che era ~~chiamata~~ chiamata SAN AGATA DI PUGLIA ~~ROCCETTA~~ ROCCETTA SAN ANTONIO SA ma la nostra destinazione era di arrivare proprio al paese ROCCETTA SAN ANTONIO ma per arrivare alla nostra posizione era di attraversare 20 km di marcia figuratevi dopo 13 ore soltanto con un po di caffè ancora al posto di avere qualche boccone da mangiare si deve fare una marcia di 20 km ma siccome il soldato ITALIANO viene abituato alle miseria perciò diventa tutto facile così arriviamo al paese proprio alle ore (24)30 dandoci ordine di fare le tende ma se vi accontentate potete dormire anche senza le tende perché ci troviamo in piena stagione senza pericolo di pioggia così facciamo riposo in aria aperto sotto le stell

IL giorno 21 certo che intera la mezza notte siamo stato in aria aperta
 siamo avuto poco riposo ma immediatamente a orario di sveglia ci danno il
 caffè e subito viene ordine da indossare il zaino per un piccola marcia
 che si doveva riunire tutta la divisione per un sfilata di fronte al
 generale BAISTROCCHI quindi alle ore 11 eravamo circa 12000 ~~un~~ soldati
 per aspettare questo generale in mezzo a un campo nudo con una giornata
 di vento caldo che parecchi soldati sono finito in ospedali per insolazioni
 mentre il generale e arrivato alle ore 17 potete immaginare tytti i nostri
 sacrifici??????? nella sua arrivata il BAISTROCCHI fa la sua rivista poi
 noi facciamo la nostra sfilata alla sua presenta e dopo viene il suo picco
 colo discorso dicendoci di mantenerci allineati per la prossima guerra
 che dovevamo essere dei vincitori ma la nostra fame e la nostra seta lui
 non ne sapeva perche tutti i signori ufficiali quanto viaggiavano in fuori
 della loro macchina avevano ancora un altro camioncino di scorta con i loro
 vivere mentre noi si stava delle intere settimane col misero caffè e
 una boraccia di acqua=== in tutto modo finito il suo discorso i reggimenti
 riprendola ognuno la loro strada mentre il nostro reggimento siamo rientra-
 ta a ROCHETTA SAN ANTONIO per fare le tende e nello stesso tempo ci vengono
 distribuiti il primo e anche il secontò rancio che siamo finiti di mangiare
 che era le ore 22 ove andiamo direttamente a dormire con un po di paglia===
 IL giorno 22 riposo assoluto per tutto il reparto senza nessun disturbo
 ma appena preso il primo rancio nessun soldato e rimasto in campo tutti
 gli osteria che stava a ROCHETTA SAN ANTONIO erano pieni di soldati del
 92esimo reggimenta fanteria a bere vino a piu non posso e anche dopo il=~~seco~~
 secondo rancio diventa uguale fino alle ore 23 che generalmente quanto
 era riposo al campo la ritirata la facevano alle ore 23 tutte allegrotti
 il fante fa ritorno alla sua tenda per prendere riposo=====

Il giorno 23 anzi dal giorno prima si sapeva che l'indomani doveva essere lo spostamento di fatti appena la sveglia e dopo il caffè viene ordine di disfare le tende affardellando tutto il nostro corredo mantenendoci pronto per lo spostamento così alle ore 9 il reparto si mette in marcia lasciando la comunità di ROCCHETTA SAN ANTONIO anche questo piccolo paese agricolo ci sono accolti con tanta di pazienza e sono rimasti molto sodisfatti del nostro comportamento così ci mettiamo in marcia ma verso le ore 16 il comando di reggimento dà ordine di fermarsi in mezzo a un bosco di castagne e querce che era alla provincia di AVELLINO ma senza paese per godere un po' di solitudine e quietitudine ove facciamo le nostre tende ma senza paglia così per metterci qualcosa sotto i reni si consuma una MIEA di foraggio che era di qualche contadino ma all'indomani siamo stati tutti addebitati per questo foraggio rimborsando il proprietario ma le cucine venivano con i camii mentre l'acqua veniva distribuita una broccia ciascuno al giorno così per quella notte dopo mangiato direttamente a dormire perché non c'era altri posti di andare====

Il giorno 24 riposo assoluto veramente che quella zona era da riposare o puro da giocare a carte ma noi di VASTO appena si aveva un po' di tempo disponibile noi che si andava in paese avendo la possibilità noi puremente si prendeva le carte passandoci il tempo a nostra soddisfazione così anche in mezzo a questo bosco siamo fatti 2 nottate di sosta=====

Il giorno 25 la sveglia alla solita orario 5 con il solito caffè e la broccia di acqua con ordine di smontare l'accampamento naturalmente quanto si smontava significava di fare affardellamento sulle spalle per essere pronto per la marcia così alle ore 6 eravamo già in cammino lasciando il bosco per prendere nuove posizioni di fatti arrivati a una frazione che si chiamava VALLATA verso le ore 2 viene ordine di sosta ma senza disfare i zaini così subito ci danno il primo rancio ma subito

preparano anche il secondo rancio che alle ore 18 cio meglio dire all)in-
 tervallo di 4 ore siamo mangiati due volte dopo aver fatto appena 20 km
 certo che anche qui siamo rimasti mali perche VALLATA era soltanto una
 frazione di masseria senza nessun risorsa militare che poteva bere un
 bicchiere di vino s)Ebbene che noi avevamo ordine di non allontanarci dai
 nostri posti cosi fino alle ore 22 non ci siamo mossi per nessun motivo
 senonche alle ore 22 viene ordine di incominciare di nuovo la marcia
 e abbiamo passati pre CARIFFA alle ore 24 preciso che si incomincia la
 manovra il giorno 26 figuratevi in piena nottata attraversando tutte le
 campagne con quei zaini che ti scatenave le spalle facendo magari 500 metri
 di corsa poi 20 minuti per terra e ancora un'altra corsa ancora per terra
 ancora di corsa per avvicinamento al nemico cosi facemmo questi piccoli
 sbalzi fino alle 12 dunque la bellezza di 12 ore con questi zaini sulle
 spalle siono siamo fatti un 4 km senza mangiare e bere ma stanchi di
 sofferentema menomale che alla ore 12(30) viene ordine di lasciare la
 manovra e di avvicinarsi a qualche paesetto per costruire le tende cosi
 il nostro reggimento siamo accampati a GUARDIA LONBARDI anche questo un
 piccolo paesetto agricola che puo offrire una piccola ospitalita ai
 ai soldati ITALIANI mentre la si consumano i ranci unodopo l)ALTRO ove
 ci danno il permesso la sera di andare fuori per ristorarsi un po la vita
 e anche per conoscere la popolazione civile ma il posto del soldato al
 campo va in cerca soltante delle osterie per qualche bicchiere di vino
 per recuperare le energia che si perde durante le lunghe ore di lavoro=
 percio si cerca di approfittare del tempo buono che il male non manca mai
 ma alle ore 23 viene la ritirata facento riposo sopra la paglia e sotto le
 tende fortunatamente che non mai piove altrimenti se faceva come fece al
 campo nel trentino il 1934 eravamo senpre bagnati ma in questo campo non
 mi posso lagnare per le piogge ma posso lamentarmi per la st^{ra}g^{ta}ngheza

IL giorno 27 riposo assoluto fino alle ore 22 senza nessun disturbo dandoci il tempo a nostra disposizione per mangiare e andare in osteria facendoci la pulizia personale ma alle ore 22 al posto di andare a dormire suona l'allarmi dandoci ordine di smontare le tende e di tenerci pronto per nuove posizioni di fatti appena camminati 2 ore viene ordine di sosta cio ordine di riposo ma senza disfare i zaini cosi anche questa mezza nottata si dorme al chiaro di luna in attesa di nuovi ordini=====

IL giorno 28 verso le sei cioe dopo la distribuzione del caffè ci danno ordine che eravamo di ringalzo alla manovra ma a dirlo non e facile di credere che siamo stati intera la giornata sempre sdraiati per terra che siamo fatti appena un km di distanza ma la sera viene riunite tutto il CORPO D'ARMATO per prendere nuove posizioni dandoci un solo rancio ove subito ci mettono in marcia tutta la colonna camminando fino alle ore 2 del 29 ove facciamo riposo al chiaro di luna e senza disfare i zaini ma appena le ore 6 viene dato il caffè e l'acqua e subito viene ordine di fare lo scaliamento regimentale per la manovra naturalmente anche questa nostra missione doveva essere terminato al più presto possibile cosi ci mettiamo in marcia e manovrando arriviamo alle ore 12 e terminato la manovra a suono di trombe ma subito viene inquadrato tutta la divisione al centro di una campagna nuda con un sole che spaccava le tempere aspettant qualcuno che veniva a passare la rivista senza che nessuno ufficiale sapeva chi poteva essere l'uomo che doveva venire cosi in un bel momento arriva una colonna di macchine che scortava BENITO MUSSOLINI venendo a farci la rivista e soltanto quel giorno ricorda nella mia vita di aver visto BENITO MUSSOLINI anche lui ci fece il suo lungo discorso che eravamo buon soldati per la difesa nazionale per un domani che come il 14 l'arteria aveva conquistate L'AFRICA ORIENTALE anche noi domani dovevami essere degno del nostro reggimento perche il 92esmo non esisteva piu

ma il 14esm doveva sempre trionfare nei campi di battaglia come avevamo trionfati nei campi di grante manovre == certo che le parole che lui diceva erano interessante per un nostro ricordo ma a noi interessava anche la nostra vita sacrificato che a mantenere migliaia di gioventu per delle intere giornate soltanto con una boraccia di acqua anche questa serve per un ricordo che restera per eterno nella nostra memoria == in tutto modo finito il suo discorso la sua colonna riprende la sua strada ma noi altri dobbiamo riaddossare i nostri zaini per raggiungere la nostra destinazione pre avere qualche boccone da mangiare e anche qualche bicchiere di acqua== cosi a puoca distanze di questo campo aperto siamo travati i nostri cucinieri che erano pronti col primo e secondo rancio da distribuire== ma appena consumato tutto immediatamente si incomincia la marce ripassando di nuovo a GUARDIA LONBARDI senza fermarcie ove siamo stati costretti di camminare fino alle ore 3 del giorno 30 e li siamo fatte le tende ma senza nessuna abitazione per dire era tutti campi nudi ma era inportante che si poteva avere un tantino di riposo dopo di tanto cammino quindi siamo messi a dormire che era le ore 4 di domenica=====

IL giorno 30 riposo ma siccome era la domenica e avevamo finito la manovra e venuto un capitano cappellano a celebrare la santa MESSA al campo cosi tutta la divisione siamo assistita alla messa che poi siamo avuto un po di riposo ma senza potere andare in nessuna parte perche era tutto un unica campagna aperta ma solo si puo fare questo piccoli riposo perche dobbiamo affrontare ancora parecchi km per arrivare alla nostra destinazione ma alle ore 19 tutta la divisione viene inquadrato ancora per marciare lungo un strada nazionale cosi siamo passati per MONTEMARANO e TAVERNALE arrivanto la mattina successiva a VOLTURARA che era le ore 7 cosi con 12 ore abbiamo fatto 49 km di strada sfaltata che eravamo piu morti che vivi

ma con tutto questo che abbiamo fatto tanta di cammino siamo nel giorno 31 ma assolutamente la sfilata si deve fare oggi così appena ci danno un tantino di caffè subito prendiamo posto per la rivista che eravamo in 60000 con 4000 mortai con 400 carri armati con 4 reggimenti di artiglierie e ^{soldati} ancora tanti altri qualità di armamenti che noi non sapevamo dunque per completare questa rivista viene impiegato 3 ore di tempo che stavano tutti i generali di 2 corpi di armati in più il principe UMBERTO PRIMO che era il figlio del RE D'ITALIA che lo aveva visto a VASTO quando era giovane ma poi ebbe la fortuna di rivederlo a VOLTURARA quando lui era ammogliato che comandava il corpo di armate di NAPOLI quindi per dirvi tutto questa cerimonia finisce alle ore 11 del giorno 31 poi si ritorna alla nostra accampamento per consumare i ranci e avendo il rimanente della giornata a riposo ma anche VOLTURARA doveva essere una frazione perché non fu trovata nessuna comodità per ristorarci un po' la vita altro non si vedeva che una distensione che non aveva limiti ma cerchiamo di sfruttare soltanto un minimo riposo che gli viene concesso=====SETTEMBRE=====

IL giorno 1 riposo soltanto avendo la possibilità di farci la pulizia personale e anche pulizia alle armi perché si sapeva a fonte sicuro che appena rientrati in caserma si doveva andare in congedo quindi il sacrificio lo facevamo perché eravamo convinta della nostra prossima libertà personale mentre questo giorno era dedicato al riposo ma quanto siamo consumato il secondo rancio cioè alle ore 18 viene l'ordine di fare spostamento tutto il nostro reggimento per avvicinarsi al posto per prendere il treno così facciamo materiale in spalla e marcia avanti passando per CASSANO IRPINIO e arrivando alle ore 24 a MONTELLIO IRPINIO che era un piccolo paesetto vicino alla stazione mentre si torna di nuovo a fare le tende eccolo che siamo arrivati alle ore 1 DEL giorno 2 che la intera giornata ci viene concesso al riposo assoluto con la certezza che ^{que punto} avrebbe stato l'ultimo posto di sosta=====

164

Anchi oggi una bellissima giornata dandoci la soddisfazione di osservare tutto il paese provanto parecche osterie pre trova qualche bicchiere di vino buono di fatto anche MONTELLLO e un paesetto agricola che si trova ogni bene di DIO cosi il soldato italiano in tanti punti tova anche la soddisfazione di rimanere soddisfatto del suo sacrificio per la patria === ma quale la ricompensa che la patri puo ristutuare al suo popolo??? queste cose la possiamo vedere nel nostro avvenire che ne parleremo di tutto == soltanto che momentaneamente non possiamo giudicare 1)avvenire di un domani===

IL giorno 3 normalmente la sveglia con la distribuzione del caffè con vivere a secchi che doveva servire in giornata disfare le tente per l)ultima volta e alle ore 10 eravamo gia sul treno per la nostra partenza a raggiuncere la caserma reggimentale ==esclusivamente eravamo meta soldati su que convoglio ma il rimanento dovevano aspettare un altro convoglio che doveno raggiuncerci a chieti cosi alle ore 11 il treno sposta da MONTELLLO PASSANTO per BAGNOLI IRPINIO==NUSCO==SAN ANGELO dei LOMBARDI==LIONI==CONZO ANDRETTA== CALIANO== CALTANISSETTA==MONTECCHIO==MONTEVERDE==BISUGLI ==ROCCETTA SAN ANTONIO==CANDELA== ASCOLI SARRIANO==ORDORE ==CERVARA==FOGLIA== con 2 ore di fermata ma senza nessuna differenze perche noi soldati quanto si viaggia nei convogli per il campo assolutamente non potevi smontare dalla tua carrozza se non era autorizzato dai tuoi ufficiali ma 2 ore passano presyo cosi si riprende la nostra corsa passando per TEMOLI alle ore 23 atra piccola fermata e ancora partenza passando a VASTO alle 24 ma siamo arrivati a chieti alle ore 6 del giorno 4 ma come vedete per aspettare il rimanento del nostro gruppo sie aspettare per 4 ore cosi alle 10 preciso eravamo tutto il 8° reggimento completo ora ricordiamo che per arrivare al centro della citta ce una bella marcetta specialmente con i zaini affardellati e con la debolezza di avere stato 24 ore in viaggi immaginiamoci che questa marcetta ci da l)ultimo

165

ricordo della grande manovra ma il soldato non mai viene demoralizzato mentre arriviamo al centro della città che era le ore 11 certamente anche qui il nostro generale di divisione aspetta la sua sfilata con la sua rivista con il suo lungo discorso dandoci gli auguri di aver fatto un buon servizio durante il nostro richiamo e di mantenerci sempre presenti se un domani la patria avrebbe avuto bisogno di un nostro sollievo e anche augurandoci di una buona borghesia ==terminato la cerimonia direttamente alla caserma per consumare una ricca pasta asciutta godendoci un buon riposo per il rimanente della giornata ma senza libera uscita=====passando il giorno 4

IL giorno 5 sveglia alle ore 8 con distribuzione di puro caffè e appena finito questo il riferimento di corredi significando lasciare la divisa militare indossando l)abito da borghese che avevamo lasciato il primo agosto mentre la sera eravamo tutti giovani civili che affollavano le piazze di GIETI rientrando in caserma alle ore 24 ma chi abitava nei dintorni neanche anno rientrati per dormire sui pagliericci=====

IL giorno 6 normalmente la solita e l)ultima sveglia con la canzone dei concedanti e con la distribuzione del caffè dopo ci pagarono la trasferta con la consegna dello scontrino ferroviario e ricorda bene che io quando riversai i miei corredi mi spinto un fazzoletto tascabile così quanto mi fu dato la moneta di trasferta mi fu ritirato 1LIRE per quel fazzoletto ma il congedo la consegnarono la sera alle ore 20 così io fu costretto di prendere il treno alle ore 21 che arrivai alla stazione di VASTO alle ore 23 ma nel ritornare a casa non trovai nessuno ed allora fu costretto di farmi ancora una piccola passeggiata per arrivare alla masseria alle ore 24 ove mi riabbracciai con tutti i miei cari famigliari terminando il secondo servizio alle armi== ora non vorrei disprezzare la vita militare che sia un servizio sacrificato e disciplinato ma in tanti punti la severa forma la vita umana tanto come rispetto al prossimo e altrettanto educazioni personali

nel mentre vi racconta tutte le mie trecce vorrei descrivervi anche il
 camminamento che abbiamo fatto in questo richiamo nella partenza da CHIETI
 VINGHIATURA == BOIANO passando da VASTO== TERNOLI==CANPOBASSO == VINGHIATURA
 ROCCHETTA SAN ANTONIO== passando per SAN GIULIANO deSANNIO==SEPINO==
 SANTA GROCE del SANNIO==MARIOVE==PONTE LANDOLFO==CANPOLATARRO==REGNETI MON==
 FORDE== PESOLAMAZZA==PIETRELIMA==BENEVENTO==PALUDI==APICE==MONTECALVO==
 ARIANO ERPINIO==PIERALTALA==DARINO==SAVEGNANO GRECIO==MONTEGUFO PANNI==
 BARLINO DELICETO==MONTE ALBANO==CERVANO==FOGGIA==soltanto che con questo
 mio diari tanto prevista di non commettere sbagli ma vedo che lo soaglio
 piu forte lo avrei commessi di non mettere i kilometraggi sulla lista
 ma naturalmente la potete considerare comodissimamente il mio tratto per
 ora altrettanto quello che giuncera in avvenire ma per il momento lasciamo
 le cose come vanno per riprendere la vita civile=====

CERTO che arrivai alla masseria alle ore 24 dopo aver fatto ~~un~~ un lungo
 discorso coi miei genitori si va a riposare senza suoni di tromba e senza
 il controappello di nessuno =====

il giorno 7 vado a firmare il mio congedo alla caserma dei carabinieri
 mentre si riprende la vita normale in famiglia certo che i miei genitori
 mi danno la intera settimana a mia disposizione in riposo assoluto facendo
 il mio comodo ma anche il tempo vuole come il vento cosi nella settimana
 successiva di nuovo a zappare la terra come un somare=====